

Autoscatto di Luciano De Beta

Libero adattamento del gioco di Proust a cura di Costantino Panza e Maria Francesca Siracusano



Il tratto del tuo carattere che più apprezzi:

La sincerità e il non serbare (quasi) mai rancore.

Il tratto del tuo carattere che gli altri apprezzano:

Presumo l'onestà intellettuale e la capacità di stimolo a fare le cose.

La città in cui vorresti vivere:

Londra.

La materia di studio preferita:

L'allergologia e la bronco pneumologia.

La rivista scientifica preferita:

Archives of diseases in childhood.

Il tempo che dedichi allo studio:

2 ore al giorno.

L'argomento che più ti appassiona:

La politica perché è, nel bene e nel male, l'essenza del nostro vivere civile.

Il quadro che hai appeso davanti alla scrivania:

La riproduzione di un quadro di Rovetta “Bambino su fondo azzurro” con sotto una frase di Abramo Lincoln che pochi conoscono: “Un bambino è qualcuno che proseguirà quello che voi avete intrapreso. La sorte dell’umanità è nelle sue mani.”

Il libro più amato:

Il giardino dei Finzi Contini di Giorgio Bassani.

Le poesie ...

Non ricordo, non sono un appassionato di lettura di poesie.

Il viaggio più divertente:

In Austria e Germania a 21 anni dopo aver superato l’esame di Anatomia con treno ed autostop.

E quello che vorresti fare:

La Cina al più presto, prima che si occidentalizzi ancora di più.

Il museo preferito:

Il Louvre che ho visitato più volte e non conosco ancora a fondo.

Film preferiti:

I Western classici americani degli anni '50 - '60 e quelli Italiani di impegno sociale o di denuncia (Petri per il passato, Moretti per il presente).

La musica che ascolti più spesso:

Mozart e Tchaikovsky.

Cosa non ti sei mai perdonato:

Di aver un po’ trascurato la famiglia che aveva molto bisogno di me.

Cosa ti perdoni facilmente:

L’aggressività dalla quale talvolta sono preso.

Una risata di cuore:

Alle satire politiche di Crozza in TV.

Il tuo motto è:

Non lasciare tempo al tempo (not allow time to time).

Cosa ti piace di più fare?

Viaggiare ma anche il nonno che porta alle giostrine il nipotino.

Cosa ti piace meno fare?

Riordinare lo studio con i documenti, le riviste e gli articoli.